



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

**DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE
N. 01 del 18.01.2024**

Oggetto: Prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Assistenza specialistica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie I Grado Anno Scolastico 2023/2024. Assunzione Impegno di spesa di € 52.186,50.



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- con la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii. è stato garantito il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata al fine di promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- che con il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 139, sono stati attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio; alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali da realizzare mediante la raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni, l'analisi dell'offerta assistenziale e l'approfondimento;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 6 comma 1 che recita "I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, come da ultimo modificata dalla legge 3 agosto 1999, n. 265";
- con la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" la Regione Campania si propone, tra l'altro, di realizzare interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono a tutti l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, prevedendo all'art.4 un programma di interventi diretti a garantire il diritto all'integrazione nel sistema scolastico e formativo, all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di soggetti con disabilità e di persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo, ivi compresa la fornitura, a seguito di accordi di programma con gli enti titolari della relativa competenza (art. 13 L. 104/92) di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione;
- la Legge Regionale 27 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale- Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" - garantisce, sotto diversi profili, interventi per l'integrazione sociale dei disabili al fine di assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali e socio-sanitari. A tal fine la Regione individua, quali strumenti funzionali alla cooperazione ed all'azione coordinata fra Enti Locali, la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali, il piano sociale regionale ed il piano di zona di ambito;
- la legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", perseguendo l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle Amministrazioni provinciali più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa, prevede un percorso per il riordino delle funzioni non fondamentali delle Province in base al quale lo Stato e le Regioni vi provvedono, ognuno secondo la propria competenza;
- la Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 14 "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" reca disposizioni finalizzate al riordino delle funzioniamministrative esercitate dalle Province quali enti di area vasta e dalla Città metropolitana di Napoli, in attuazione dell'articolo 1, comma 89 della legge 7 aprile 2014, n. 56, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015) e nel rispetto delle previsioni dell'Accordo tra lo Stato e le Regioni, sancito in Conferenza Unificata in data 11 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della legge 56/2014;



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

TENUTO CONTO CHE

- la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nr. 3390/2001 stabilisce che spetta all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92;
- per assistenza specialistica s'intende un servizio educativo di assistenza scolastica erogato attraverso l'affiancamento dell'alunno con disabilità di un operatore specialistico che contribuisca al perseguimento degli obiettivi del PEI, che la scuola concorda con i soggetti coinvolti, famiglia compresa. L'operatore con funzioni di assistente specialistico, collabora alla realizzazione del PEI nelle forme e nei tempi la cui decisionalità spetta alla scuola e al dirigente scolastico, in accordo con le parti che sottoscrivono il piano educativo individualizzato;

RILEVATO CHE

- sono pervenute ulteriori istanze di attivazione del servizio di che trattasi per l'anno scolastico 23/24 in favore degli istituti come di seguito indicato per un totale di € **52.186,50**:

ISTITUTO	ALUNNO	Importo riconosciuto
I.C. G.Nevio	AAP	€ 8.677,20
IC 68° Rodinò	CB	€ 4.338,60
I.C. S. Gaetano	AR	€ 5.862,00
I.C. 53° Gigante Neghelli	DB	€ 5.578,20
IC T Livio Fiorelli	ADEM	€ 4.338,60
	ANFW	€ 4.338,60
	LZ	€ 4.338,60
	GS	€ 6.507,90
I.C. Maiuri	LC	€ 8.206,80

TENUTO CONTO CHE

- il Comune di Napoli è attualmente in esercizio provvisorio;
- il Bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 42 del 04/07/2023;
- l'art. 163 comma 5 del TUEL recita che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- la spesa in parola è obbligatorio per legge e non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, in quanto bisogna dare avvio immediato alle attività progettuali in favore degli alunni, come da prospetto suindicato, e che l'ulteriore ritardo nell'attivazione del servizio arrecherebbe un pregiudizio grave ed irreparabile agli alunni disabili, anche in considerazione dello stato di avanzamento dell'anno scolastico in corso;
- la spesa in parola trova copertura sul Bilancio 2023/2025 - E.P 2024 e dovrà essere imputata al seguente Capitolo 151094/0 denominato "ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DISABILI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO" – Codice di Bilancio 04.02-1.04.04.01.001;



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

VISTI

- gli art. 107, 163, 183 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati di:

- **Impegnare** la somma complessiva di € **52.186,50** in favore delle scuole come da prospetto di seguito indicato per le prestazioni di supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Assistenza specialistica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie I Grado A. S. 2023/2024 sul **Capitolo 151094/0** denominato "ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DISABILI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO" – **Bilancio 2023/2025 – E.P. 2024** - Codice di Bilancio 04.02-1.04.04.01.001:

ISTITUTO	ALUNNO	Importo riconosciuto
I.C. G.Nevio	AAP	€ 8.677,20
IC 68° Rodinò	CB	€ 4.338,60
I.C. S. Gaetano	AR	€ 5.862,00
I.C. 53° Gigante Neghelli	DB	€ 5.578,20
ICT Livio Fiorelli	ADEM	€ 4.338,60
	ANFW	€ 4.338,60
	LZ	€ 4.338,60
	GS	€ 6.507,90
I.C. Maiuri	LC	€ 8.206,80

- **Precisare** che la liquidazione dell'importo riconosciuto è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità al servizio in parola;
- **Provvedere** alla contestuale predisposizione di tutti gli atti propedeutici e conseguenziali all'individuazione degli alunni beneficiari degli interventi in parola e la successiva erogazione degli importi riconosciuti;
- **Stabilire** - al fine di garantire la realizzazione delle attività di assistenza specialistica per l'anno scolastico 2023-2024 in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e sulla scorta di quanto già effettuato nelle scorse annualità di provvedere alla liquidazione degli importi riconosciuti, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, agli interessati con le seguenti modalità:
 - il 50% dell'importo quale acconto;
 - la restante quota - nei limiti delle spese sostenute e sino all'importo massimo riconoscibile - a consuntivo, al termine dell'anno scolastico 2023-2024 previa presentazione della rendicontazione finale;
- **Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs.267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D. Lgs.126/2014;
- **Dare atto** che la spesa in parola rientra tra quelle previste dall'art. 163 comma 5 del TUEL, trattandosi di spesa obbligatoria per legge e non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi.

Firmato digitalmente*

Il dirigente

Dott. Raffaele Salamino



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

1. ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedire l'adozione;
2. l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi Servizio Politiche di Integrazione e Inclusione Sociale dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;
3. ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il funzionario , Dott.ssa Sara Chiauzzi;
4. il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati;
5. gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022- 2024, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance E Anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;
6. il presente provvedimento nonché gli allegati rientra nella previsione normativa di cui all'art.26 del dlgs.33/13, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Firmato digitalmente*

Il dirigente

Dott. Raffaele Salamino

**Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005*